



COBAS Confederazione dei Comitati di Base

Roma, via Prenestina 163 - Milano, via E. ponti 40

COBAS E SinCOBAS UNIFICATI

TERZIARIZZATI 18.000 LSU IMPIEGATI NELLE SCUOLE. I LAVORATORI E I COBAS INSORGONO. MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA IL 15 GIUGNO

Nonostante le lotte, di queste anni e le proteste continue e manifestate con una serie di iniziative in tutta Italia, l'impassibile perdente governo del centrosinistra, con il determinate appoggio dei suoi fidi alleati CGIL-CISL-UIL, ha proceduto (è notizia di ieri 8 giugno) nel firmare l'accordo tra ministero della pubblica istruzione e i quattro consorzi di imprese che forniranno da luglio i servizi tecnici e di pulizia alle singole scuole, con appositi contratti di appalto, dove andranno collocati i **17.000 mila LSU impegnati oggi in attività di collaborazione scolastica**. Per poco più di un milione al mese i LSU saranno demansionati (effettueranno solo pulizie), nell'ambito territoriale di riferimento (il comprensorio), che coinciderà indicativamente con quello del distretto scolastico i cui confini potranno essere ridotti o allargati sulla base degli effettivi addensamenti dei LSU nei territori. Per ogni comprensorio sarà individuata una sola impresa firmataria dei singoli contratti di appalto.

Più in là (devono essere ancora decise le mansioni da affidare a questi lavoratori e le modalità contrattuali) si assumeranno **1.000 LSU addetti di segreteria** con contratti a prestazione coordinata e continuativa (in questo tipo di contratti non sono pagate le ferie né la malattia).

Altra soluzione si attendevano i 18.000 LSU che da oltre 6 anni, ininterrottamente, 18.000 LSU sono utilizzati nelle scuole, come "bidelli" o nelle segreterie, in sostituzione del personale di ruolo mancante, a 850.000 lire al mese, senza contratto e senza contributi pensionistici, in aperta violazione del dettato costituzionale e configurando uno scandaloso fenomeno di lavoro nero di massa, con l'aggravante che ad attuarlo sia lo Stato italiano (non è stato possibile inserire gli LSU nelle graduatorie permanenti, perché, nonostante gli oltre 5 anni di lavoro, il Ministero P.I., non riconosce a costoro neanche una giornata lavorativa maturata).

Il governo ha scelto da tempo la strada della terziarizzazione delle funzioni ATA. Tale devastante scelta, comporterà nel giro di pochi anni, la scomparsa delle figure (o, comunque, un loro drastico ridimensionamento) del collaboratore scolastico e degli addetti di segreteria, sostituiti da ditte di pulizia e da contratti di collaborazione coordinata e continuativa (contratti a ritenuta d'acconto). Le conseguenze saranno: l'incremento di una massa di lavoratori sempre più sfruttati e flessibili; la non assunzione dei precari ATA delle graduatorie permanenti (verranno utilizzati solo per pochi periodi all'anno, in sostituzione dei residuali dipendenti di ruolo, in caso di malattia lunga, maternità, aspettative ...) e l'introduzione di un principio privatizzante e aziendalistico foriero di sviluppi inquietanti.

I COBAS si sono schierati a fianco di questi lavoratori, attivando manifestazioni nazionali, ricorsi, scioperi ed occupazione dei Ministeri, nel silenzio dei media e dei partiti. Governo e sindacati confederali si sono trovati uniti nella furia privatizzante e pronti a mettere le mani su una fetta di mercato (tramite ditte e cooperative di vario colore politico), ora, di mille miliardi, ma che in prospettiva può decuplicarsi.

Contro la terziarizzazione degli LSU ATA, per il mantenimento del servizio pubblico, per l'assunzione nella pubblica amministrazione degli LSU, **I COBAS HANNO PROCLAMATO LO SCIOPERO NAZIONALE DEGLI LSU, PER IL 15 DI GIUGNO, CON MANIFESTAZIONE A ROMA PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.**

Info: Paolo lafrate (SinCOBAS) 0339-3848905, 0775853516, sincobasfr@libero.it, www.sincobas.it

Roberto Giuliani (COBAS-Esecutivo Confederale) 0339-8173670 giuliani.cobas@libero.it;



COBAS Confederazione dei Comitati di Base

Roma, via Prenestina 163 - Milano, via E. ponti 40

COBAS E SinCOBAS UNIFICATI

TERZIARIZZATI 18.000 LSU IMPIEGATI NELLE SCUOLE I LAVORATORI E I COBAS INSORGONO MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA IL 15 GIUGNO

Nonostante le lotte, di queste anni e le proteste continue e manifestate con una serie di iniziative in tutta Italia, il precedente governo del centrosinistra, con il determinate appoggio di CGIL-CISL-UIL, ha proceduto nella terzizzazione dei lavoratori LSU impegnati nelle scuole.

E' stato siglato l'accordo tra ministero della pubblica istruzione e i quattro consorzi di imprese che forniranno da luglio i servizi tecnici e di pulizia alle singole scuole, con appositi contratti di appalto, dove andranno collocati i **17.000 mila LSU impegnati oggi in attività di collaborazione scolastica.**

- Contratti a tempo indeterminato di non meno di 30 ore in imprese di pulizia per un massimo di 17.000 LSU
- Gli affidamenti dei servizi saranno di 60 mesi, compatibilmente alle disponibilità di risorse finanziarie
- Dal 1° luglio per un massimo di 3 mesi i lavoratori saranno impegnati in un tirocinio formativo
- Entro il 15/09/01 si farà un piano di ottimizzazione di utilizzo dei lavoratori per ogni comprensorio scolastico ed eventualmente a livello regionale
- Il contratto di affidamento dei servizi sarà stipulato da ciascun istituto scolastico
- I LSU saranno demansionati, effettueranno solo pulizie per 1000 mq al giorno, 6000 mq alla settimana
- Per ogni comprensorio sarà individuata una sola impresa facente parte del consorzio firmatario dei singoli contratti di appalto.

1.000 LSU addetti di segreteria si assumeranno con contratti a prestazione coordinata e continuativa in questo tipo di contratti non sono pagate le ferie né la malattia. Più in là saranno decise le mansioni da affidare a questi lavoratori e le modalità contrattuali.

Altra soluzione si attendevano i 18.000 LSU che da oltre 6 anni, ininterrottamente, 18.000 LSU sono utilizzati nelle scuole, come "bidelli" o nelle segreterie, in sostituzione del personale di ruolo mancante, a 850.000 lire al mese, senza contratto e senza contributi pensionistici, in aperta violazione del dettato costituzionale e configurando uno scandaloso fenomeno di lavoro nero di massa, con l'aggravante che ad attuarlo sia lo Stato italiano (non è stato possibile inserire gli LSU nelle graduatorie permanenti, perché, nonostante gli oltre 5 anni di lavoro, il Ministero P.I., non riconosce a costoro neanche una giornata lavorativa maturata).

I COBAS, che si sono schierati a fianco di questi lavoratori, attivando manifestazioni nazionali, ricorsi, scioperi ed occupazione dei Ministeri, nel silenzio dei media e dei partiti, chiedono l'immediato annullamento della terzizzazione degli LSU della scuola, per il mantenimento del servizio pubblico, per l'assunzione nella pubblica amministrazione degli LSU.

Info: Paolo Iafrate (SinCOBAS) 0339-3848905, 0775853516, sincobasfr@libero.it, www.sincobas.it

Roberto Giuliani (COBAS-Esecutivo Confederale) 0339-8173670 giuliani.cobas@libero.it;

